

# RELAZIONE ANNUALE 2017

## Commissione Paritetica Docenti Studenti

### Scuola Politecnica e delle Scienze di Base

**Dipartimento:** Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI)  
**CdS:** Design per la Moda  
**Classe:** L-4

#### Composizione della CPDS

	Struttura		Docenti	Studenti
DADI	CCS	Architettura	Prof.ssa Antonella VIOLANO	Giuseppe SPARACO
	CCSA	Architettura – Progettazione degli Interni e per l'autonomia	Prof.ssa Francesca MUZZILLO	Raffaele DELLE CAVE
	CCS	Design e Comunicazione	Prof.ssa Claudia CENNAMO	Salvatore TESSITORE
	CCS	Design per la Moda	Prof.ssa Alessandra AVELLA	Biagio MARINIELLO
DICDEA	CCS	Design per l'Innovazione	Prof. Roberto LIBERTI	Carmela Chiara PICONE
	CCSA	Ingegneria Civile e Ambientale	Prof. Luca COMEGNA	Luigi PICCOLO
	CCS	Scienze e Tecniche dell'Edilizia	Prof. Carolina DE FALCO	Pasquale DI CAPRIO
DIII	CCSA	Area Industriale	Prof. Sergio NARDINI	Daniele RE
	CCSA	Area Informazione	Prof. Alessandro FORMISANO	Giovanni CONTE
DMF	CCS	Fisica	Prof. Carlo SABBARESE	Gennaro ZANFARDINO
	CCSA	Matematica	Prof. Francesco MAZZOCCA	Domenico TURINO

#### Date delle Sedute

- **18 Dicembre 2017:** Insediamento della CPDS e definizione delle azioni per la redazione della relazione 2017
- **20 Dicembre 2017:** Ricognizione del materiale raccolto, predisposizione bozza di relazione
- **30 Dicembre 2017:** Discussione e approvazione delle relazioni; mandato al presidente a trasmetterle al Nucleo di Valutazione

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		
L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti	Indicazioni e riferimenti operativi	Analisi	Proposte e suggerimenti della CPDS per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi
<p><b>A1 L'organizzazione delle attività di valutazione degli studenti, laureandi e neolaureati è adeguata?</b></p>	<p>1. Valutazione del sistema di rilevazione delle opinioni studenti/docenti di Ateneo (prossimamente elaborazioni su sito)</p> <p>2. Almalaurea</p>	<p>Le opinioni degli studenti, rilevate mediante somministrazione di questionari on-line, con modalità differenziate tra frequentanti e non-frequentanti, riguardano l'a.a. 2015/16, di cui alla fonte dell'Ufficio per la Valutazione Interna di Ateneo. Sono stati raccolti 1389 questionari sugli insegnamenti erogati fra gli studenti frequentanti.</p> <p>Circa l'efficacia del processo formativo relativamente all'organizzazione annuale del Corso di Studio e allo svolgimento dei singoli insegnamenti, il rilevamento delle opinioni degli studenti restituisce in sintesi una soddisfazione complessiva (espressa in IVP: Indice di Valutazione Positiva) in merito a più interrogazioni:</p> <p>Conoscenze preliminari dello studente sufficienti per comprensione (78,3%), Carico studio insegnamento adeguato ai crediti assegnati (82,2%), Materiale didattico indicato o fornito adeguato (79,5%), Modalità di esame definite in modo chiaro (81,9%), Orario di svolgimento (83,6%);</p> <p>Una soddisfazione complessiva si registra anche in merito ai punti relativi al docente: Docente motiva verso la disciplina (83,3%), Espone gli argomenti in modo chiaro (83,5%), Attività integrative (84,4%), Coerenza con quanto dichiarato sul sito web (84,4%), Docente reperibile per chiarimenti (89,9%).</p> <p>Il punto relativo all'interesse per l'insegnamento è valutato positivamente dall'83,3% degli allievi frequentanti.</p> <p>Dall'analisi comparativa del numero di questionari erogati nell'a.a. 2015/16 rispetto al numero di iscritti attivi al CdS (256 iscritti), risulta che ogni iscritto ha mediamente compilato 5,42 schede.</p> <p>Nel 2015/2016, i suggerimenti degli studenti sono i seguenti:  R1_Alleggerire il carico didattico complessivo (302 schede)  R2_Activare insegnamenti serali (37 schede)  R3_Aumentare l'attività di supporto didattico (273 schede)  R4_Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (96 schede)  R5_Fornire in anticipo il materiale didattico (250 schede)</p>	<p>In merito alle criticità emerse, la CPDS propone:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. al consorzio CINECA che gestisce il processo (o al nucleo di valutazione di Ateneo che ha trasmesso i dati nel 2017) di trasmettere le percentuali di compilazione al Presidente del CdS insieme agli esiti;</li> <li>2. agli organi competenti di comunicare al Presidente di CdS che il sistema informatico ha evidenziato difetti nella procedura di rilevamento delle valutazioni;</li> <li>3. al Presidente di CdS di individuare un coordinatore del Gruppo di Gestione AQ, responsabile del processo di valutazione all'interno del CdS stesso.</li> <li>4. al Presidente del CdS di sollecitare i docenti a compilare entro la fine dei corsi le schede di rilevamento.</li> </ol>

		<p>R6_Fornire più conoscenze di base (513 schede)  R7_Inserire prove d'esame intermedie (117 schede)  R8_Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (264 schede)  R9_Migliorare la qualità del materiale didattico (349 schede)</p> <p>In merito al sistema di valutazione, sono emerse alcune CRITICITÀ:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la percentuale degli studenti che compila il questionario non è trasmessa alla CPDS;</li> <li>2. il sistema informatico ha evidenziato dei difetti che hanno impedito ad alcuni studenti di completare il rilevamento;</li> <li>3. non è chiaramente definito un responsabile del processo all'interno del CdS.</li> </ol> <p>La valutazione delle opinioni dei laureati è gestita da Almalaurea. Per l'anno 2016 i laureati sono stati 64, di cui 60 hanno compilato il questionario, con un tasso di compilazione soddisfacente (93,8 %).</p> <p>I dati aggregati delle schede di rilevamento docenti sono in numero troppo esiguo per avere un valore statistico rilevante.</p>	
<p><b>A2 Le modalità di accesso e diffusione dei risultati dei questionari sono adeguate al loro successivo utilizzo?</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutazione del sistema di rilevazione delle opinioni studenti/docenti di Ateneo</li> <li>2. Almalaurea</li> </ol>	<p>La valutazione è gestita dal CINECA che trasmette i risultati al Dipartimento di afferenza (DADI), sia in forma aggregata che in forma individuale per ciascun insegnamento. La segreteria del Dipartimento poi trasmette (in forma non ufficiale) i dati aggregati al presidente del CdS e comunica la disponibilità dei dati disaggregati ai singoli docenti.</p> <p>Le modalità di diffusione appaiono entrambe non strutturate.</p> <p>I dati Almalaurea sono disponibili sul sito pubblico <a href="http://www.almalaurea.it">www.almalaurea.it</a>, ma la disponibilità dei dati nuovi non viene comunicata dai responsabili del processo di valutazione.</p> <p>I dati aggregati delle schede di rilevamento docenti sono in numero troppo esiguo per avere un valore statistico rilevante.</p>	<p>La CPDS propone:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. di creare un'area riservata sul server informatico del DADI ove conservare i dati della valutazione degli studenti in forma aggregata e i report Almalaurea scaricati dal sito ufficiale, articolati per annualità.</li> <li>2. di nominare un Responsabile del processo all'interno della segreteria del DADI.</li> <li>3. di predisporre sul sito del Corso di Laurea un link alla pagina di Almalaurea con i dati relativi all'indagine più recente.</li> </ol>
<p><b>A3 I risultati dei questionari sono stati oggetto di analisi e di</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verbali CPDS anno solare 2016 e 2017;</li> <li>2. Verbali CCdS anno solare 2016 e 2017;</li> </ol>	<p>Nel 2015/2016 il controllo di qualità veniva svolto in maniera reattiva; dal 2016/2017 è stato nominato un gruppo AQ, i cui verbali delle riunioni non sono disponibili.</p> <p>I dati relativi ai questionari degli studenti sono stati oggetto di</p>	<p>La CPDS propone di sollecitare il Presidente del CCdS a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. programmare una discussione periodica dei risultati delle valutazioni,</li> </ol>

<p><b>discussione negli organismi competenti del CdS e del CdD?</b></p>	<p>3. Verbali CdD anno solare 2016 e 2017;</p>	<p>analisi nei verbali:  - della CPDS del 2 febbraio 2016 e del 12 ottobre 2016;  - del CCdS del 17 gennaio 2017 e del 19 ottobre 2017;  - del CdD dell'11 aprile 2016, del 22 settembre 2016 e del 15 dicembre 2016.</p>	<p>che potrà coincidere con la discussione sul monitoraggio degli indicatori MIUR (luglio o ottobre).  2. nominare un coordinatore del gruppo AQ quale responsabile del processo per la qualità del CdS.</p>
<p><b>A4 La presa in carico dei risultati della rilevazione si è tradotta nell'individuazione ed attuazione di interventi migliorativi?</b></p>	<p>1. Schede di Monitoraggio annuale (ex Rapporti di riesame annuale)  2. Eventuali modifiche di RAD o proposte sull'offerta formativa</p>	<p>Le criticità affrontate nell'ultimo rapporto di riesame annuale sul CdS riguardano l'adeguamento dei programmi disciplinari in funzione delle conoscenze pregresse ed in itinere, i Laboratori didattici e l'adeguatezza delle aule.  Non tutte le criticità che emergono dall'analisi dei dati di rilevazione aggregati sono dovute a motivi cui il CdS possa porre rimedio (ad esempio, la carenza di strutture didattiche e di laboratori).  Non sono presenti rapporti di riesame ciclico, perché non previsti nell'arco temporale in esame.</p>	<p>La CPDS:  1. invita il Presidente del CdS a programmare una riunione del gruppo di gestione della qualità immediatamente dopo la trasmissione degli esiti della valutazione in forma aggregata per pianificare le azioni correttive e di miglioramento.  2. propone ai rappresentanti degli studenti di rendere pubblici gli esiti delle valutazioni in forma aggregata tra gli studenti, e di riunirsi periodicamente per individuare eventuali criticità e proporre possibili miglioramenti.</p> <p>La CPDS intende segnalare alle strutture competenti le criticità emerse dalle valutazioni che non sono gestibili localmente.</p> <p>Per quanto riguarda l'ottimizzazione degli spazi la CPDS intende segnalare al gruppo di AQ la possibilità di utilizzo più razionale degli spazi esistenti.</p>

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		
L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti	Indicazioni e riferimenti operativi	Analisi	Proposte e suggerimenti della CPDS per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi
<b>B1 Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?</b>	<p>1. Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</li> <li>- N. 7 (studente frequentante): Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</li> <li>- N. 8 (studente frequentante): Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?</li> <li>- N. 10 (studente frequentante) / N.5 (studente non frequentante): N 10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</li> </ul>	<p>Il quadro complessivo, deducibile dai risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, mostra valori ampiamente positivi (IVP oltre l'80%), per quel che riguarda il carico di studio (82%), la chiarezza nell'esposizione (83%), l'utilità delle attività didattiche integrative all'apprendimento della materia (84%), la reperibilità del docente (pari all'89% per gli studenti frequentanti ed all'83% per quelli non frequentanti).</p> <p>In generale, rispetto ai dati degli anni accademici precedenti i parametri dell'annualità 2015/2016 risultano in progressivo miglioramento (sensibile rispetto ai dati dell'a.a. 2013/14; lieve rispetto all'a.a. 2014/15).</p>	<p>Non appaiono criticità rilevanti nei dati analizzati.</p>
<b>B2 I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?</b>	<p>1. Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. In particolare:</p> <p>N. 3: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?</p>	<p>I dati aggregati della rilevazione delle opinioni degli studenti (IVP su domanda N. 3 pari a 79% per gli studenti frequentanti e 72% per i non frequentanti) mostrano che gli strumenti didattici appaiono adeguati, sebbene con una lieve discrepanza tra chi frequenta i corsi e chi non li frequenta. Rispetto ai dati degli anni accademici precedenti i parametri dell'annualità 2015/2016 risultano in netto miglioramento (pari al 63% nell'a.a. 2014/15; 50% nell'a.a. 2013/14).</p>	<p>La CPDS suggerisce al CdS di invitare i docenti ad ampliare la disponibilità di materiale didattico per lo studio della materia ai frequentanti e ad indicare materiale didattico adatto allo studio senza frequenza. Responsabile dell'azione dovrebbe essere il responsabile del CdS.</p>

<p><b>B3 Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?</b></p>	<p>1. Scheda SUA-CdS – Sez. Qualità (Quadro B- Esperienza dello studente, sez. B4) 2. Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.</p>	<p>Sono disponibili nel quadro B4 della Scheda SUA descrizioni dettagliate corredate da immagini planimetriche e/o fotografiche dalle quali si evince l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature.</p> <p>L'adeguatezza delle aule è stato oggetto di discussione e valutazione dell'ultimo rapporto di riesame annuale nel quale è stato verificato che la insoddisfazione degli studenti per la adeguatezza delle aule è in gran parte imputabile al malfunzionamento di alcuni videoproiettori e al sistema di amplificazione (microfoni) che sono (spesso) oggetto di atti di vandalismo.</p> <p>I dati dei questionari degli studenti e dei docenti relativi alle aule e alle attrezzature della singola annualità 2015/2016 non sono disponibili alla CPDS, perché nei questionari la domanda non viene posta come accadeva, invece, nelle due annualità precedenti.</p>	<p>La CPDS intende valutare le motivazioni della mancata rilevazione (o almeno della mancata diffusione dei risultati) delle opinioni degli studenti circa l'adeguatezza delle strutture didattiche. Non appaiono criticità rilevanti nei dati analizzati a cui il CdS possa porre rimedio.</p>
---	---	--	---

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		
L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti	Indicazioni e riferimenti operativi	Analisi	Proposte e suggerimenti della CPDS per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi
<b>C1 Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono rese note agli studenti ed effettivamente applicate?</b>	1. Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. In particolare: N.4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 2. Sito web del CdS	Per quel che riguarda la valutazione da parte degli studenti circa la chiarezza con cui sono esposte le modalità d'esame risulta per l'annualità 2015/16 un dato di soddisfazione assoluta pari all'81,9%, per l'annualità 2014/15 pari al 63,79% e per l'annualità 2013/14 pari al 49,16%. Se ne deduce che nell'arco temporale che va dall'annualità 2013/14 all'annualità 2015/16 c'è un tasso di crescita del valore medio della soddisfazione assoluta di 32,74/49,16 pari al 66,5 %. Dall'analisi del sito web del CdS si evince che le modalità di valutazione dell'apprendimento sono definite nelle schede relative a ciascun corso attraverso le due voci "Metodi di valutazione" e "Modalità di verifica". Tali voci tuttavia non sono compilate per tutti i corsi.	A fronte di un andamento ottimo del grado medio di soddisfazione sulla chiarezza delle modalità d'esame, la CPDS suggerisce al gruppo di AQ del CdS di monitorare sul completamento ed aggiornamento della voce relativa alle modalità d'esame sulle schede dei singoli corsi presenti sul sito del CdS.
<b>C2 Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?</b>	1. Prendere in esame, se disponibili, eventuali rilevazioni condotte dai CdS ed eventuali segnalazioni o suggerimenti provenienti dagli studenti. 2. Sito web del CdS 3. Scheda SUA-CdS – Sez. Qualità (Quadro A4.b)	La verifica dell'attitudine acquisita dallo studente di saper applicare nel progetto i contenuti dei corsi teorici avviene attraverso l'esame finale, le prove d'esame dei corsi progettuali - in particolare dei workprojects - e in alcuni casi mediante esercitazioni intra-corso. Tali verifiche si fondano su colloqui di tipo orale, durante i quali lo studente espone gli elaborati grafici, testuali o multimediali di progetto. Importante banco di prova per la verifica della capacità dello studente di applicare in maniera appropriata e flessibile i contenuti culturali e tecnici acquisiti è rappresentato dall'attività di tirocinio.  Il riesame delle azioni correttive è stato avviato nella riunione dei Presidenti di CdS convocata dal Direttore del DADI il 19 Dicembre 2017, nella quale si è avviata l'analisi degli indicatori proposti dal MIUR.	La CPDS suggerisce di intensificare gli incontri gestiti dal Gruppo AQ del CdS con gli studenti e con i docenti al fine di fare emergere le eventuali criticità circa il livello di adeguatezza delle modalità di valutazione.

<b>Quadro D</b>			
<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>			
<b>L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti</b>	<b>Indicazioni e riferimenti operativi</b>	<b>Analisi</b>	<b>Proposte e suggerimenti della CPDS per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi</b>
<b>D1 Il CdS, nell'attività di monitoraggio annuale, svolge un'azione di monitoraggio completa?</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Almalaurea</li> <li>2. Linee Guida per la compilazione della scheda di monitoraggio</li> <li>3. Rapporto di riesame 2015/2016</li> </ol>	<p>Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa, dalle immatricolazioni fino agli avvii in carriera. Nell'anno accademico di riferimento (2015/2016) le immatricolazioni hanno registrato un incremento del 23%. Le caratteristiche qualitative degli studenti in ingresso restano costanti e congruenti con i precedenti anni accademici. In uscita il CdS mantiene una alta percentuale di studenti che si laureano in corso o che completano il percorso nel primo anno fuori corso (91% con un ritardo di laurea stimato in 0,2 anni con media voto esami 27,9). Il tempo di ingresso al mondo del lavoro si è ridotto da 4,5 a 2,4 anni (dato elaborato dal momento in cui il laureato inizia la ricerca del lavoro). I giudizi sulla soddisfazione e dell'efficacia del corso universitario, anche se non negativi, richiedono un'attenta riflessione: il 27,3 % é pienamente soddisfatto del corso di laurea, il 44,5% esprime un giudizio positivo ed il voto sulla soddisfazione del lavoro intrapreso è 6,6 (su una scala 1-10).</p>	Non appaiono criticità rilevanti nei dati analizzati.
<b>D2 Il CdS ha preso in esame le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla Commissione Paritetica per la Didattica?</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti a.a. 2015/16</li> <li>2. Verbali CCdS</li> </ol>	<p>Verificando la nuova modalità di acquisizione dati si riscontra che tra le indicazioni della Commissione Paritetica quella relativa ad un maggior coordinamento dei docenti rispetto al raggiungimento di un 'obiettivo culturale comune' è stata recepita ed osservata, pur non ritrovando nei verbali del CCdS specifici riferimenti alle raccomandazioni della CPDS, né politiche o azioni programmate in risposta alle raccomandazioni della CPDS. Si evidenzia che la discussione sul punto è stata portata all'attenzione del CCdS in occasione del "Quality Day" del 04 Maggio 2016.</p>	La CPDS invita il Gruppo di AQ del CCdS a definire le modalità di esame delle raccomandazioni della CPDS ed a programmare incontri periodici al fine di incrementare il monitoraggio delle azioni programmate in risposta alle raccomandazioni della CPDS per migliorare eventuali criticità.
<b>D3 Gli indicatori quantitativi ANVUR sono oggetto di analisi da parte dei CCdS?</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verbali CCdS</li> </ol>	<p>La prima discussione su indicatori analoghi a quelli ANVUR è stata fatta in CCdS in data 17 Gennaio 2017. La discussione è proseguita direttamente sugli indicatori ANVUR in data 19 Ottobre 2017 e 15 Dicembre 2017. Gli indicatori ANVUR sono stati infatti introdotti come parametri di riferimento a partire dalla AVA 2.0, e pertanto</p>	La CPDS prende atto dell'avvio di un sistema di monitoraggio degli indicatori ANVUR da parte del CCdS, e suggerisce al Presidente del CdS di individuare nel Gruppo per l'AQ un responsabile del processo di monitoraggio.



		<p>non erano oggetto di analisi in precedenza. In ogni caso, gli indicatori quantitativi analoghi a quelli ANVUR sono stati discussi nell'anno accademico 2016/2017 durante i Consigli di Dipartimento, evidenziando anche una comparazione sull'andamento dei cinque CdS (Rif. verbali 11 Aprile 2016, 22 Settembre 2016 e 15 Dicembre 2016).</p> <p>La discussione sul monitoraggio degli indicatori MIUR in CdS evidenzia l'individuazione di azioni correttive da parte del gruppo AQ, ma non vi è indicazione specifica delle azioni nei verbali.</p>	
<p><b>D4 Al monitoraggio annuale conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi?</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scheda SUA-CdS – Quadro D4 - ex Rapporto di riesame annuale</li> <li>2. Scheda SUA-CdS – Quadro B5 – Orientamento e tutorato in itinere</li> <li>3. Linee Guida per la compilazione della scheda di monitoraggio <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Almalaurea</li> </ol> </li> </ol>	<p>La relazione della CPDS dell'anno precedente evidenzia la necessità di verificare la congruità dei percorsi formativi con gli sbocchi professionali, nonché la reale crescita in termini di know-how e di skill professionali degli studenti.</p> <p>A partire dall'anno accademico 2015/16 è stato avviato un ciclo di incontri finalizzati ad instaurare rapporti di collaborazione e di cooperazione tra docenti, studenti e aziende nell'ottica di una maggiore integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro (Incontri formativi - Recruiting Day – Coaching Day).</p> <p>A partire dallo stesso anno la Commissione Job Placement e Liaison Office ha sviluppato una pagina web all'interno del sito di Dipartimento, specificatamente dedicata al job placement.</p> <p>Riguardo alle criticità evidenziate nella relazione della CPDS dell'anno precedente su alcuni specifici insegnamenti, il CdS ha istituito una commissione che ha verificato le opinioni degli studenti sulle difficoltà incontrate nel loro percorso in riferimento all'insegnamento della matematica ed ha proposto un nuovo schema didattico. Tale strategia ha portato al superamento dell'80% della situazione debitoria.</p> <p>Riguardo alla criticità relativa al trend negativo della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, il CdS non ha realizzato effettivi ed efficaci interventi correttivi.</p>	<p>La CPDS raccomanda di verificare periodicamente il superamento completo delle criticità.</p> <p>La CPDS suggerisce di inserire l'internazionalizzazione tra le priorità del CdS. Responsabile delle azioni è il Presidente del CdS.</p>

<b>Quadro E</b>		<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
<b>L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti</b>	<b>Indicazioni e riferimenti operativi</b>	<b>Analisi</b>	<b>Proposte e suggerimenti della CPDS per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi</b>
<b>E1 Le informazioni richieste sono effettivamente disponibili nei link indicati nella SUA-CdS?</b>	1. Scheda SUA-Cd 2. Pagina CdS del portale University	Le informazioni sono effettivamente disponibili. I link rimandano, in alcuni casi, a pagine generiche e non direttamente alle informazioni specifiche ricercate.	La CPDS suggerisce di ridurre al minimo i passaggi per accedere all'informazione diretta dai link indicati. La CPDS propone al presidente del CdS di individuare un responsabile per questa azione. Il responsabile deve essere affiancato da almeno una unità di PTA per il supporto informatico e il collegamento con gli uffici centrali.
<b>E2 Le informazioni sono complete ed aggiornate?</b>	1. Scheda SUA-CdS 2. Pagina CdS del portale University 3. Pagine web di Ateneo relative al CdS	La maggioranza dei link presenti nella documentazione SUA-CdS e sul portale University puntano ai documenti aggiornati.	La CPDS suggerisce di monitorare in continuo l'allineamento dei link presenti sia nella SUA-CdS, sia nel sito del corso di studi sia infine sui portali di aggregazione delle informazioni sull'Università. La CPDS propone al presidente del CdS di individuare un responsabile per questa azione. Il responsabile deve essere affiancato da almeno una unità di PTA per il supporto informatico e il collegamento con gli uffici centrali.

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
<p>Valutazioni e proposte di tipo trasversale non inseribili nei quadri sopra definiti.</p> <p>L'IVP minore tra tutti quelli analizzati (ma sempre su valori più che soddisfacenti oltre il 70%) è quello relativo alle conoscenze preliminari (domanda N.1, pari al 78% per gli studenti frequentanti e al 70% per quelli non frequentanti), comunque in netto miglioramento rispetto ai dati analoghi dell'a.a. precedente (62%). L'IVP relativo alle conoscenze preliminari appare discusso e valutato nel Rapporto di riesame del 2015 e discusso in CCdS (del 9 dicembre 2015) ed in CdD (del 20 gennaio 2016) con proposte di maggiore coordinamento orizzontale tra insegnamenti della stessa filiera e di integrazione in "obiettivi formativi comuni".</p> <p>Ulteriori interventi di miglioramento si possono individuare nello auspicabile incremento della visibilità delle manifestazioni ERGO SUN su scala non solo locale ma interregionale e dei Concorsi di Design su scala nazionale.</p> <p>Le attività aperte delle sedute di laurea possono essere estese in maniera maggiormente incisiva in particolare presso le Regioni Calabria, Puglia e Basilicata, nonché presso le Regioni del territorio nazionale che non abbiano un CdS in Design per la Moda. L'annuario delle attività didattiche dei Corsi di Studio potrebbe essere inoltre inviato come informativa presso le scuole superiori delle sopraccitate Regioni.</p> <p>Un miglior coordinamento orizzontale degli insegnamenti nel triennio potrebbe migliorare ulteriormente la già buona regolarità delle carriere.</p>	